

La commemorazione

© Ccd Digital e Servizi • 1770319/988 • 91.167.218.180 • sfoglia.corriereadriatico.it

Cerimonia in ricordo dei poliziotti Angelozzi e Caucci

MACERATA La polizia ha ricordato ieri l'ispettore Gianluca Angelozzi e l'assistente capo Leonardo Caucci, entrambi alla Squadra Mobile di Macerata e morti in servizio nel 1997. Alle 11 nella sala riunioni della caserma Pasquale Paola si è tenuta una funzione religiosa officiata dal cappellano della polizia don Adam Baranki a cui hanno partecipato il vicario

del questore Marcello Pedrotti, il prefetto Giovanni Signer, il presidente dell'Associazione nazionale polizia di Stato sezione di Macerata Giorgio Iacobone insieme a molti soci, la mamma di Leonardo Caucci, Laura e Marco, fratello di Gianluca Angelozzi (foto). Presente anche il personale della questura in servizio e in quiescenza. Il vicario del questore ha ricordato il



sacrificio dei colleghi morti in servizio nel giorno del 29° anniversario sottolineando la coesione della "famiglia" della polizia di Stato che dimostra anche oggi di essere unita per ricordare Gianluca e Leonardo. La cerimonia si è conclusa con un omaggio ai familiari dei poliziotti, due mazzi di fiori consegnati dal prefetto e dal vicario del questore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'IMPEGNO

MACERATA Tre giovani assunti e nuovi inserimenti in arrivo per il 2026. Banca Macerata apre l'anno investendo sulle persone, partendo dai giovani. Nei primi giorni del nuovo anno l'Istituto ha infatti effettuato tre nuove assunzioni, tutti giovani laureati provenienti dal territorio. Un segnale concreto in un contesto in cui l'accesso al lavoro qualificato per le nuove generazioni rappresenta una delle principali sfide economiche e sociali.

I dipendenti

I nuovi dipendenti, residenti a Civitanova Marche, Recanati e Camerino, sono stati inseriti in aree diverse della banca: uno è entrato a far parte della rete delle Filiali, rafforzando il presidio operativo e il contatto diretto con la clientela; un altro è stato inserito nell'area Antiriciclag-

Banca Macerata si espande Nuove assunzioni nel 2026

Verranno selezionate professionalità per l'apertura della filiale nell'Anconetano. Tre giovani già inseriti in organico. Per i dipendenti erogato premio di fine anno



Nella foto la nuova sede centrale di Banca Macerata inaugurata nel 2023

gio e la terza contribuirà alla gestione e al monitoraggio delle attività regolamentari della funzione Compliance. Tutti e tre hanno un'età compresa tra i 27 e i 28 anni. «Una scelta che conferma l'attenzione di Banca Macerata verso le nuove generazioni e la volontà di far crescere competenze interne, formando giovani leve e accompagnandole in un percorso professionale strutturato. L'obiettivo non è solo ampliare l'organico, ma dare nuova linfa alla banca e rafforzare nel tempo la solidità e la qualità dei servizi offerti», fanno sapere dall'istituto di credito. Il percorso di crescita non si fer-

ma qui. L'istituto è già al lavoro per ulteriori assunzioni nei prossimi mesi, anche in prospettiva dell'apertura della nuova filiale nell'anconetano, che richiederà nuove risorse e nuove professionalità dedicate. «Accanto all'attenzione verso i nuovi dipendenti, la Banca conferma l'impegno nei confronti del personale già in forza». A fine 2025 è stato infatti riconosciuto un premio di fine anno, affiancato dal Valore Aggiunto di Produttività, che verrà erogato tramite welfare aziendale per un importo pari a una mensilità linda.

I.f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Comunali, da "Pensiero e azione" un altolà a Parcaroli

Micucci Cecchi: «Si candida a Macerata, non a Roma. Chiediamo un confronto»

LA POLITICA

MACERATA Sale la tensione in maggioranza. "Pensiero e azione" di Gianluca Micucci Cecchi pur essendo parte della maggioranza ha appreso dai giornali e non dal Sindaco di una sua ipotetica investitura a candidato sindaco ricevuta da Roma per le prossime elezioni comunali. «Non abbiamo conferme dal

coordinamento cittadino del suo partito perciò "ufficialmente" ad oggi c'è solo il suo interessante ma autoreferenziale proclama - scrive in una nota il gruppo guidato da Gianluca Micucci Cecchi -. Se comunque così fosse ci congratuliamo con il primo cittadino per questa notizia sperando però che non la ritenga decisiva e conclusiva della vicenda "candidatura Sindaco" per le prossime elezioni comunali di Macerata. Se non abbiamo capito male, infatti, il signor Sandro Parcaroli intende candidarsi come sindaco di Macerata e non di Roma» e quindi

«appare più che naturale, anzi indispensabile, un confronto con le forze che oggi compongono la maggioranza, confronto che fino a oggi, nonostante le diverse richieste, anche del sottoscritto, non c'è ancora mai stato», è l'affondo di Micucci Cecchi.

L'affondo

Che poi aggiunge: «Riteniamo che se il passaggio romano costituisca certamente un atto auspiciose per chi, come lui, rappresenta anche una carica regionale della Lega, il confronto con la maggioranza maceratese

se sia invece più che obbligatorio. Non esiste, infatti, in un contesto democratico e rispettoso, l'autocandidatura con conseguente obbligo di sostegno». Per tale ragione «suggeriamo e attendiamo che il primo cittadino organizzi una riunione tra le forze di maggioranza per discutere la questione a breve, perché non appare né utile né certo corretto portarla ancora per le lunghe, in occasione della quale attendiamo con una notevole curiosità di sapere non solo della sua annunciata candidatura ma anche quali sarebbero le sue intenzioni di governo, gli impegni, i suoi programmi, i criteri di scelta della sua squadra, e tutte le condizioni necessarie per esprimere il sostegno o meno alla sua candidatura. Con altrettanta pacatezza, inoltre, intendiamo tranquillizzare il primo cittadino perché non si senta obbligato a "immolarsi" perché convinto della mancanza di alternative al suo nome; stia serenocertamente questa maggioranza saprà trovare al suo interno persone e idee giuste anche senza di lui; siamo tutti importanti ma nessuno indispensabile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

3a1681bc151472b838715e5488e60c6f